REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1099 del 03 agosto 2020

Oggetto: Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1588/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione "Programmazione Nazionale e Comunitaria" dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione "Programmazione Nazionale e Comunitaria" e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio "Risorse Finanziarie e Bilancio";

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di modificare la DGR 1588 del 16/12/2019 "Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 349/2019" sostituendo l'allegato 1 alla stessa con l'Allegato A, parte integrante del presente atto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, contenente le disposizioni generali sui fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/20
- Regolamento UE 1304/2013 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. "regolamento omnibus");
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
- REGOLAMENTO (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19
- Regolamento (UE) 651/2014, Regolamento di esenzione;
- Regolamento (UE) 1407/2013, Regolamento "De minimis";
- Accordo di Partenariato – documento che per l'Italia è stato adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014
- Decisioni C(2014) 10094 del 17/12/2014, C(2018) 4721 del 13/7/2018 e C(2019) 1546 dell'11/3/2019 che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche e la relativa revisione del 2018
- Deliberazioni Consiliari n. 125/2015 e n. 84/2018 di approvazione del POR FSE 2014/2020 e della relativa revisione del 2018
- DPR n. 22/2018, norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- DDPF n. 74/BIT/2020 che riporta, nell'allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20;
- DGR n. 19/2020 "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro"
- DDPF n. 114/BIT/2019 – vademecum Monitoraggio Indicatori.

Motivazione

Le responsabilità che i regolamenti comunitari assegnano all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/20 e il coinvolgimento, nella gestione delle risorse disponibili, di altre strutture hanno suggerito la necessità di approvare, già nel 2015, un Documento attuativo del POR FSE 2014/20 nel quale sono state esplicitate:

- la quota parte di risorse FSE di competenza delle diverse strutture regionali coinvolte nella gestione del programma e quella di competenza delle Amministrazioni provinciali,

temporaneamente individuate, nelle more della completa definizione della nuova struttura di governance delle politiche attive del lavoro, quali Organismi Intermedi del POR (DGR n. 1050/2015);
- le responsabilità assegnate alle singole strutture coinvolte;
- le tipologie di azioni finanziabili nell'ambito delle diverse priorità di investimento in cui si articola il programma;
- le griglie di valutazione da utilizzare per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, predisposte dall'AdG sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 15 aprile 2015;
- il contributo che le singole strutture dovevano assicurare, pro-quota, al raggiungimento degli obiettivi fisici e finanziari fissati nel POR, condizione indispensabile per ottenere la riserva di performance, nel 2018, e per evitare decurtazioni finanziarie da parte della Commissione europea, a fine programmazione;
- suggerimenti in merito alle procedure da utilizzare per l'attuazione degli interventi;
- uno schema di avviso; ecc.

Il Documento attuativo approvato nel 2015 è stato rivisto a causa:
- del passaggio alla Regione delle competenze in materia di formazione e lavoro a seguito delle innovazioni introdotte sia con il processo di riordino delle competenze degli Enti locali che con il Jobs Act;
- delle modifiche apportate nel corso del 2017 alla struttura organizzativa dell'amministrazione regionale che hanno comportato un trasferimento di competenze tra alcune delle PF coinvolte nella gestione del POR FSE 2014/20;
- del previsto utilizzo di nuove opzioni di costo semplificate per il finanziamento dei progetti di potenziamento dei Centri pubblici per l'impiego e degli Ambiti territoriali sociali;
- della necessità di integrare la prima versione del Documento attuativo con tre specifiche linee guida che disciplinassero le modalità attuative delle principali tipologie di intervento attivabili nell'ambito della programmazione FSE (aiuti alle assunzioni, sostegno alla creazione di impresa e borse lavoro e di ricerca).

Nel 2018, il Documento attuativo del POR FSE è stato aggiornato al fine di tenere conto dell'approvazione della norma nazionale di ammissibilità della spesa (DPR n. 22/2018) e rivedere il riparto delle risorse finanziarie disponibili tra le diverse strutture coinvolte in modo da garantire al Servizio Politiche sociali e Sport le risorse necessarie all'attivazione dei progetti di Servizio Civile.

La revisione del Documento attuativo approvata nel 2019 con DGR n. 349 si è resa necessaria a causa dell'approvazione, da parte della Commissione europea, della proposta di modifica del POR FSE inoltrata nel corso del 2018 e a causa delle innovazioni introdotte dalla Commissione europea con il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046. A seguito della modifica

del POR, infatti, la dotazione della priorità di investimento 8.i è stata ridotta di 20 milioni di euro e sono state contestualmente incrementate le dotazioni delle priorità 10.i (+5 milioni) e 10.iv (+15 milioni). Questo ha reso necessario modificare il riparto delle risorse disponibili per priorità di investimento e struttura, nonché rivedere le soglie di disimpegno e di performance delle strutture coinvolte nella gestione del POR FSE. Con l'adozione del Regolamento "omnibus", inoltre, è stato introdotto il divieto di finanziare gli aiuti alle imprese erogati in "de minimis" a costi reali e, pertanto, è stato necessario aggiornare le linee guida per la creazione di impresa contenute nelle precedenti versioni del Documento attuativo al fine di disciplinare le nuove modalità di erogazione dei contributi FSE a sostegno della creazione di impresa.

La revisione del Documento attuativo del POR FSE approvata con DGR n. 1588/2019 è stata determinata dall'inserimento, tra le strutture regionali coinvolte nella gestione delle risorse FSE, della Scuola regionale istituita presso il Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali e del Servizio Stazione Unica appaltante che ha imposto una revisione del riparto, tra le singole strutture attuative, delle risorse FSE complessivamente disponibili.

La presente revisione, invece, tiene conto delle modifiche apportate al POR FSE 2014/20 ai sensi dell'art. 2 del Regolamento UE 2020/460 al fine di consentire il cofinanziamento, anche con risorse FSE, di interventi di contrasto alla pandemia da Covid-19. Con la suddetta revisione, è stata infatti apportata una modifica del piano finanziario del POR FSE 2014/20 (riducendo le risorse stanziate sull'Asse 1 e incrementando di pari importo quelle previste sull'Asse 2) ed è quindi necessario, a cascata, rivedere il riparto delle risorse FSE tra le diverse strutture attuative riportato nell'ultima versione del Documento attuativo.

Con la presente deliberazione, inoltre, vengono apportate due ulteriori modifiche al Documento attuativo previgente:

- la prima riguarda il peso da assegnare al criterio dell'economicità nelle procedure d'appalto;
- la seconda concerne invece i requisiti che le imprese devono possedere per beneficiare degli aiuti alla creazione di impresa erogati nell'ambito della priorità 9.i (inclusione sociale) del POR FSE.

Si precisa che la prima modifica discende dall'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR FSE di una nota predisposta dalla Stazione Unica Appaltante nella quale è stata motivata l'opportunità di superare l'impostazione del precedente Documento attuativo (che fissava il peso del criterio dell'economicità nelle procedure d'appalto a 30/100) e prevedere, viceversa, un esplicito rinvio a quanto disposto in merito dal Codice degli appalti.

La seconda modifica dispone, invece, che, per poter beneficiare degli aiuti alla creazione di impresa erogati nell'ambito della priorità 9.i le imprese debbano avere una compagine sociale composta per almeno il 50% da soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e che i soci

lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate debbano anch'essi rappresentare almeno il 50% dei soci lavoratori. Tale disposizione modifica quelle previste nel precedente Documento attuativo in cui le corrispondenti percentuali erano rispettivamente fissate al 100% e al 51% e sono risultate troppo restrittive in fase attuativa.

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra espresse, si propone alla Giunta regionale l'approvazione di una deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1588/2019".

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013.
Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Andrea Pellei*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.
Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(*Andrea Pellei*)

Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione
Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio
(*Maria Di Bonaventura*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

DGR DAR POR FSE - All. Doc. Attuativo.pdf - 4F09A3E92BCCD2E7E2A544771A1E83858D33E1B2177E5CDFE7DD2E49B95F9838
1099.pdf - A9AB8749DD5B6705CBEC44CE83685366CF9171C8F443CD30E0D6510BA3B232B7